

## CAMERATA STRUMENTALE «CITTÀ DI PRATO»



L'Orchestra è nata nel gennaio del 1998 su iniziativa dell'Unione Industriale Pratese, del Consorzio Pratotrade, dell'Ente Cassa di Risparmio di Prato e del Comune di Prato, da un'idea di Riccardo Muti, che è autore del documento programmatico.

E' composta da quaranta giovani strumentisti di età inferiore ai trent'anni, provenienti da ogni parte d'Italia e selezionati fra settecento candidati. Alessandro Pinzauti è il direttore musicale e Alberto Bogni il primo violino solista. Fin dalla fondazione, la direzione artistica è affidata ad Alberto Batisti. Sede dell'Orchestra è il Teatro Politeama Pratese. Nel suo primo triennio di vita, la Camerata ha inteso offrire ai giovani strumentisti un'opportunità di alta qualificazione nella disciplina d'orchestra attraverso l'acquisizione di un ampio repertorio che va dal Barocco alla musica contemporanea. Nei diversi *stages* formativi l'orchestra è stata diretta regolarmente dal suo direttore principale e da Piero Bellugi, che dalla costituzione del complesso è stato una delle figure di riferimento nel programma artistico della Camerata. L'Orchestra è stata quindi guidata da musicisti di fama mondiale come Murray Perahia, Roberto Abbado e Franco Rossi, che ha scelto la giovane Orchestra pratese per il suo acclamatissimo debutto direttoriale. Questi musicisti hanno avuto per la Camerata parole di autentico entusiasmo. Hanno suonato con la Camerata in veste di solisti ospiti Andrea Lucchesini, Pietro De Maria, Pascal Rogé, Alessio Bax, Jian Wang, David Geringas, Andrea Nannoni, Boris Belkin, Andrea Tacchi, Cristiano Rossi, Daniele Damiano, Karl-Heinz Steffens, Walter Seyfarth, Andrea Dell'Ira, Eitan Bezalel, Vanessa Benelli, Sergio De Simone e, in due diverse occasioni, Murray Perahia. L'Orchestra si è onorata inoltre della stima e dell'amicizia di Luciano Berio, presente alle prove e all'esecuzione del suo *Rendering*. Il complesso è stato più volte ospite nelle stagioni degli Amici della Musica di Firenze, e dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena, ha suonato al Teatro Verdi di Pisa, al Teatro Municipale di Piacenza, alla Sala del Conservatorio di Milano. Insieme all'Athestis Chorus ha eseguito la *Missa in tempore*

*belli* e il *Te Deum* di Haydn nella Cattedrale di Pisa. Il terzo anno di attività della Camerata si è aperto col debutto nell'opera lirica, in una fortunata produzione di *Così fan tutte* di Mozart, diretta da Alessandro Pinzauti, per la regia di Pier Paolo Pacini, esperienza proseguita nel 2001 con un applaudito *Rigoletto* (replicato a Siena), diretto da Pinzauti e con regia di Simona Marchini. A partire dal 2001 la Camerata si è trasformata da orchestra di formazione in complesso professionale. Nel 2001, la Camerata ha riscosso un grande successo nella sua prima tournée all'estero, in America latina, dove è tornata nel 2003 con un programma rossiniano, accolta con grande favore dal pubblico e dalla critica. Ha suonato inoltre al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, alla Settimana Musicale Senese, e al Ravenna Festival, dove è stata diretta dal M<sup>o</sup> Riccardo Muti in due concerti. In quell'occasione, il Maestro Muti l'ha pubblicamente definita un «esempio luminoso» per la musica italiana. Aperta a collaborazioni con altre espressioni del mondo musicale, la Camerata ha suonato con Enrico Rava e il suo Quintetto Jazz, e con Gino Paoli. Nelle ultime stagioni, la Camerata ha interpretato sotto la direzione di Alessandro Pinzauti grandi capolavori sinfonico-corali come *La creazione* di Haydn, il *Requiem* e la *Messa in do minore* di Mozart, la *Fantasia corale* e la *Nona Sinfonia* di Beethoven, il *Requiem* di Fauré, insieme al Coro «Guido Monaco» di Prato. Ha inaugurato una collaborazione di grande prestigio con direttori come Bruno Bartoletti, Jonathan Webb, Filippo Maria Bressan, Elio Boncompagni. E' stata orchestra in residenza all'Accademia Musicale Chigiana, dove ha suonato per i corsi di direzione tenuti da Lothar Zagrosek e da Gianluigi Gelmetti. Nell'ottobre 2002 la Camerata ha suonato nel Duomo di Monreale con Boris Belkin ed ha eseguito *Le nozze di Figaro* di Mozart al Teatro Verdi di Pisa, a Prato e a Siena. Altra felice produzione del 2003 è stata *La vedova allegra* messa in scena da Simona Marchini, a Prato, e replicata a Siena e Pisa. Grande rilievo di critica ha ottenuto la riproposta di *Paride ed Elena* di Gluck diretta da Filippo Maria Bressan. Con il Coro «Guido Monaco» di Prato ha eseguito nel 2005 il *Deutsches Requiem* di Brahms, diretta da Filippo Maria Bressan, e ha collaborato con Philip Glass in veste di solista per un concerto monografico dedicato alle sue musiche. Nell'autunno 2005 ha completato la trilogia di Mozart-Da Ponte con una nuova produzione di *Don Giovanni* al Teatro Verdi di Pisa e al Politeama Pratese. Nel settembre 2006, Riccardo Muti è tornato sul podio della Camerata a Prato, per una memorabile lezione-concerto sulla *Sinfonia «Incompiuta»* di Franz Schubert. In quell'occasione il grande direttore ha rinnovato pubblicamente la sua stima e il suo affetto per l'Orchestra. Concerti della Camerata Strumentale sono stati trasmessi da RAI-Radiotre, Rete Toscana Classica e da altre emittenti private. La Camerata Strumentale «Città di Prato» ha registrato con Alessandro Pinzauti la *Missa in tempore belli*, il *Te Deum* e *La creazione* di Haydn, un cd di *Ouvertures* e un cd dedicato a Luigi Cherubini. Ha inoltre registrato un cd di *Danze Sinfoniche* diretto da Antonello Allemandi e un cd dedicato a sinfonie di Mozart con Jonathan Webb. Di prossima uscita per la Naxos un cd dedicato a musiche di Gian Francesco Malipiero.

# ALESSANDRO PINZAUTI

## Direttore

Nato a Roma da una famiglia di musicisti fiorentini, compie a Firenze gli studi umanistici e musicali, laureandosi in Lettere moderne con Giorgio Luti e diplomandosi in violino sotto la guida di Sandro Materassi. Allievo di Franco Ferrara all'Accademia Musicale Chigiana di Siena, nel 1981 debutta come direttore d'orchestra su invito di Luciano Berio. In Italia dirige più volte l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra Sinfonica Nazionale di Torino della RAI e quelle degli enti lirici di Trieste, Bologna, Genova e Verona, con solisti di fama internazionale fra i quali Aldo Bennici, Daniele Damiano, Aldo Ciccolini, Alexander Lonquich, Andrea Lucchesini, Mischa Maisky, Jian Wang, Boris Belkin, Kolja Blacher, Cristiano Rossi, Maria Tipo, Lilya Zilberstein e Krystian Zimerman. Nel 1987 porta in tournée a Dresda l'Orchestra della Toscana, della quale è uno dei direttori ospiti più assidui; nel 1988 esordisce a Londra con la London Philharmonic Orchestra e l'anno successivo al Lyric Opera House di Chicago con il *Barbiere di Siviglia*



di Rossini. Nel 1991 dirige a Livorno *L'amico Fritz* di Mascagni, in occasione del centenario della prima rappresentazione dell'opera. Partecipa inoltre alla Biennale di Venezia, al Ravenna Festival, al Maggio Musicale Fiorentino e al Cantiere Internazionale d'arte di Montepulciano. Titolare della cattedra di direzione d'orchestra al Conservatorio di Firenze, dal 1994 al 1996 è direttore stabile dell'Orchestra Giovanile Italiana, con la quale debutta a Vienna nel 1995. Nel 1996 dirige alla Stefaniensaal di Graz la Grazes Symphonisches Orchester.

Dal 1998 è direttore musicale della Camerata Strumentale «Città di Prato», con la quale ha realizzato, tra l'altro, una felice edizione di *Così fan tutte* di Mozart nel gennaio 2000 e di *Rigoletto* nel novembre 2001. Sempre nel 2001, ha portato in tournée la Camerata Strumentale in un ciclo di dieci concerti in Brasile, Cile e Argentina, con straordinario successo di pubblico e critica. Una nuova tournée americana con la Camerata Strumentale è stata effettuata nel 2003 con un programma interamente rossiniano. Nel 2002 ha realizzato con la Camerata Strumentale due importanti progetti sinfonico-corali: *La Creazione* di Haydn (con il Coro Guido Monaco) e il *Requiem K. 626* di Mozart (con l'Atheistis Chorus), eseguito nella Cattedrale di Prato. Collabora regolarmente col Teatro di Pisa, dove ha diretto negli ultimi anni il *Barbiere di Siviglia* di Paisiello e di Rossini, *Norma* di Bellini, e *Il turco di Italia* di Rossini. Nella stagione lirica invernale del 2000 ha diretto al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino *La sonnambula* di Vincenzo Bellini. Nell'ottobre 2000 ha debuttato con *Norma* al Teatro dell'Opera di Roma, cogliendo un grande successo personale. Nel novembre del 2002 ha diretto Teatro Verdi di Pisa, a Prato e a Siena con la Camerata Strumentale una nuova produzione de *Le nozze di Figaro*, seguita nel 2005 da *Don Giovanni* e nel 2006 da *Così fan tutte* a completamento della Triologia di Mozart e Da Ponte. È stato interprete di prime esecuzioni assolute di Vacchi, Pezzati,

Pennisi, Luciani. Nella Stagione 2004 della Camerata Strumentale ha diretto la *Nona Sinfonia* di Beethoven e *Phaedra* di Britten con Monica Bacelli. Ha registrato in cd *L'amico Fritz* di Mascagni, *Pierino e il lupo* di Prokof'ev e *Histoire de Babar* di Poulenc (Orchestra della Toscana, voce recitante Paolo Poli). Con la Camerata Strumentale «Città di Prato» e l'Athestis Chorus di Filippo Maria Bressan ha registrato la *Missa in tempore belli* e il *Te Deum* di Haydn. Inoltre, *Il turco in Italia* di Rossini, registrato dal vivo al Teatro Verdi di Pisa, e con la Camerata Strumentale «Città di Prato» *La Creazione* di Haydn, un'antologia di *Ouvertures* e un cd dedicato a lavori di Luigi Cherubini.